

## Relazione del Collegio dei Revisori

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001  
in relazione all'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato per il triennio 2019 -2021

Il Collegio esamina l'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato per il triennio 2019 -2021 trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 19407/U del 16/12/2019, ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge, previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tale ipotesi di accordo, sottoscritta dalle parti in data 16/12/2019, risulta corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, di cui all'articolo 40, comma 3 sexies, dello stesso decreto legislativo n. 165/2001.

Il Collegio passa all'esame del precitato accordo (e della relativa documentazione), il quale prevede un ammontare di somme a disposizione pari ad € 332.595,08 (di cui € 65.575,55 non soggette a limite) suddivise in € 141.028,36 per risorse stabili ed in € 191.566,72 per risorse variabili.

Il fondo risorse decentrate per risorse stabili pari ad € 141.028,36 viene decurtato delle somme destinate ad impieghi di carattere permanente per € 105.783,90. Per cui il fondo residua di un importo complessivo pari ad € 226.811,18 di cui € 35.244,46 per risorse fisse ed € 191.566,72 per risorse variabili. Nell'ambito delle risorse fisse pari ad € 35.244,46 l'importo di € 12.019,71 viene destinato a progressioni orizzontali nel corrente anno e la differenza pari ad € 23.224,75 ai sensi di quanto definito dall'articolo 3 ultimo capoverso dell'ipotesi CCDII 2019 non verrà utilizzata e sarà rinviata quale risorse variabile al 2020.

Per quanto concerne la destinazione dei fondi, l'articolo 4 dell'ipotesi di contratto stabilisce che le risorse disponibili per la contrattazione integrativa pari a € 203.586,43 vengono destinate secondo la seguente ripartizione percentuale :

1. performance organizzativa 60,50% (€ 123.174,04)
2. performance individuale 30,00% (€ 61.075,93)
3. indennità condizioni di lavoro fino all'1,13% (€ 2.308,67)
4. compensi per specifiche responsabilità fino al 2,46% (€ 5.008,08)
5. progressioni economiche con decorrenza nell'anno di riferimento 5,90% (€ 12.019,71)

Le eventuali economie delle voci sub 2), sub 3) e sub 4) incrementano la voce sub 1).

A tal riguardo il Collegio rileva che la misura indicata sub 2), destinata dall'ipotesi di contratto alla retribuzione della performance individuale pari al 30%, costituisce la previsione minima dettata dall'art. 68 del C.C.N.L. del 21/05/2018.

## Relazione del Collegio dei Revisori

Parere previsto dall'art. 40 comma 3 del D.Lgs 165/2001  
in relazione all'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato per il triennio 2019 -2021

Il Collegio, in applicazione dell'articolo 68 del CCNL del 21/05/2018 vigente, nonché del D.Lgs: n. 150/2009, richiama la necessità che i compensi incentivanti siano improntati al miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati e assegnati sulla base dell'apporto partecipativo del personale camerale. Ciò nel rispetto dei criteri di premialità, riconoscimento del merito e di valorizzazione della qualità della prestazione individuale, evitando fenomeni di erogazione indifferenziata dei fondi con meccanismi distributivi c.d. "a pioggia".

Ciò premesso, il Collegio ha verificato che;

- la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 Luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- i fondi contrattuali per l'anno 2019 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- l'ipotesi di contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

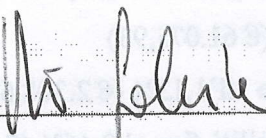
Il Collegio, per quanto innanzi osservato, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo decentrato per il triennio 2019/2021.

Brindisi,

20/12/2019

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Vito Galizia



Dott. Giovanni Gallo



Dott.ssa Consuelo Semeraro

